

TSN - SEZIONE DI BOLOGNA

REGOLAMENTO INTERNO E NORME COMPORTAMENTALI:

Il maneggio delle armi all'interno degli stand di tiro della Sezione di Bologna del Tiro a Segno Nazionale è permesso agli iscritti della Sezione, purché rispettino le seguenti norme:

- I Soci che fanno ingresso negli stand dove si svolge attività a fuoco devono indossare i dispositivi di protezione dell'udito e della vista.
- Il Socio che entra nello stand di tiro deve esibire al Direttore di Tiro la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento, presso la Segreteria della Sezione, della quota di accesso. Il Direttore di Tiro provvede alla registrazione dei dati dell'arma e del tiratore sull'apposito registro e all'assegnazione dello stallo (o piazzola) di tiro.
- I tiratori accedono agli stalli solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione dal Direttore di Tiro; i principianti devono essere assistiti dal Direttore di Tiro o da un Istruttore abilitato. L'accesso alla piazzola di tiro è consentito al solo tiratore autorizzato: accompagnatori e spettatori devono posizionarsi dietro le apposite transenne ovvero, in mancanza di esse, ad una distanza tale da non invadere lo spazio di prossimità dei tiratori.
- **FUORI DALLE PIAZZOLE, LE ARMI DEVONO ESSERE TRASPORTATE SCARICHE E NELLE APPOSITE CUSTODIE, OVVERO IN FONDINA SE L'UTENTE È APPARTENENTE ALLE FORZE DELL'ORDINE O LEGITTIMATO AL PORTO DA AUTORIZZAZIONE DI P.S.**
- **LE ARMI DEVONO ESSERE ESTRATTE DALLE CUSTODIE O DALLE FONDINE E MANEGGiate UNICAMENTE ALL'INTERNO DEGLI STALLI DI TIRO, CON LA VOLATA DELLA CANNA RIVOLTA SEMPRE E SOLTANTO VERSO I BERSAGLI. È,**

PERTANTO, VIETATO MANEGGIARE ARMI (ANCHE SE SCARICHE) FUORI DAGLI STALLI DI TIRO.

- Sulla linea occorre tenere sempre la CANNA PARALLELA AL TERRENO E RIVOLTA AL PARAPALLE (il parapalle è il terrapieno posizionato sul fondo della linea di tiro, che ha il compito di fermare i proiettili sparati).
Il tiratore che utilizzi un revolver è, tuttavia, autorizzato ad inclinarlo per favorire lo svuotamento del tamburo.
- Il tiratore **NON** può rifornire il caricatore od il tamburo con **più di 5 cartucce alla volta**, ad eccezione dei casi in cui venga autorizzato da un Istruttore, oppure si allenino nello stand adibito alla pratica del Tiro Rapido Sportivo.
- È vietato sparare cartucce con proiettili interamente camiciati (FMJ), nonché cartucce i cui proiettili erogano un'energia cinetica eccedente i limiti di omologazione dello stand di tiro; ragione per cui **SI RICORDA CHE, ALL'INTERNO DEGLI STAND DEL TSN BOLOGNA, È CONSENTITO UTILIZZARE: PER QUANTO RIGUARDA LE ARMI LUNGHE, SOLO ARIA COMPRESSA OPPURE CALIBRO 22 L.R. ESSENDO VIETATO L'USO DI CALIBRI SUPERIORI, DIVIETO CHE NON VALE, PERÒ, PER LE ARMI CORTE.**
- È vietato sparare su tutto ciò che non sia un regolare bersaglio, non possono, pertanto, essere utilizzati bersagli che raffigurano, anche se stilizzati, animali o persone.
- È vietato, inoltre, sparare in rapida successione senza curare il corretto allineamento degli organi di mira sul bersaglio.
- **NON È PERMESSO POSARE ARMI CARICHE SUL BANCONE. I TIRATORI POSSONO POSARE SUL BANCONE L'ARMA CHE STANNO UTILIZZANDO SOLO SE SCARICA, PRIVA DI CARICATORE E CON L'OTTURATORE OD IL TAMBURINO IN APERTURA.**
- Il tiratore che ritiene di non essere in grado di risolvere autonomamente un inceppamento deve richiamare l'attenzione del Direttore di Tiro alzando il

braccio libero, senza abbandonare l'arma e continuando a rivolgerla verso il bersaglio fino all'intervento del Direttore di Tiro stesso.

- Il tiratore che, durante la sessione di tiro, intenda adoperare più armi deve comunicare gli estremi identificativi di ognuna al Direttore di Tiro, in modo tale che questi possa effettuare regolare registrazione.

Allo stesso modo il tiratore che, autorizzato dal proprietario, intenda usufruire dell'arma di un altro socio presente nello stand, è obbligato a darne comunicazione al Direttore di Tiro che provvede ad annotarlo sul Registro.

- Al fine di ridurre l'inquinamento acustico e l'accumulo di fumo, i tiratori sono invitati, durante l'azione di sparo, a posizionare l'arma al di fuori della finestra presente sulla linea di tiro (per lo stand c.d. Dei Bucanieri).

- Nel momento in cui il Direttore di Tiro chiede di interrompere la sessione di tiro (negli stand in cui si svolge attività a fuoco) per provvedere alla sostituzione dei bersagli, tutti i tiratori devono posare sul bancone la propria arma SCARICA, PRIVA DI CARICATORE E CON L'OTTURATORE OD IL TAMBURO IN APERTURA ed ALLONTANARSI DALLA PIAZZOLA.

Dopodiché il Direttore di Tiro apre la porta che consente ad ognuno di scendere sulle linee di tiro; nello stand si accendono le numerose luci rosse intermittenti di segnalazione del pericolo ed un allarme acustico chiaramente udibile anche con i dispositivi di protezione dell'udito. A questo punto ciascun utente può sostituire, in sicurezza, il proprio bersaglio e raccogliere eventuali oggetti caduti oltre la linea di tiro.

La sessione di tiro può essere ripresa solo con luci rosse spente, allarme acustico disattivato e dopo che sia stata data l'autorizzazione dal Direttore di Tiro.

- È proibito lasciare, anche solo momentaneamente, armi incustodite.
- **È ASSOLUTAMENTE VIETATO PORTARE ALL'ESTERNO DEL TSN LE CARTUCCE ACQUISTATE PRESSO LA SEGRETERIA**, quindi, i tiratori hanno l'obbligo di utilizzarle tutte durante la sessione di tiro. Si rammenta che detto obbligo è sancito dal d.l. 8 giugno 1992, n. 306 "Modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa".

- Al termine della sessione di tiro ogni tiratore deve: 1) provvedere al ripristino dello stallo utilizzato, depositando negli appositi contenitori i bossoli rimasti sul bancone e le scatole vuote delle munizioni; 2) avvisare il Direttore di Tiro.
- È, infine, fatto obbligo a tutti gli utenti di osservare le disposizioni che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno impartire attraverso i Direttori di Tiro.

Premesso che questo regolamento è stato predisposto unicamente al fine di tutelare la sicurezza e l'incolumità degli utenti, sia tiratori che pubblico, è opportuno precisare che l'inosservanza delle presenti norme verrà sottoposta al giudizio del Collegio dei Probiviri; quest'ultimo provvederà ad applicare le sanzioni previste dallo Statuto della Sezione di Bologna.

Concludendo, si rammenta che ciascun utente è comunque civilmente e penalmente responsabile dei danni cagionati a persone e/o cose. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio alle disposizioni legislative vigenti.